

Bruno Centrone (Università di Pisa)

*Sophrosyne, synesis, sophia*: l'intellettualismo di Euripide.

A partire da una ridefinizione dell'intellettualismo etico nel Socrate storico e nei dialoghi platonici si esamina l'alternativa razionalista-irrazionalista a proposito di Euripide, analizzando il concetto di *sophia* con particolare riferimento all'*aidos*, alla *sophrosyne* e al tema dell'insegnabilità della virtù. Pur nel riconoscimento di differenze irriducibili e radicali, la distanza di Euripide dalle posizioni socratico-platoniche viene ridimensionata mettendo in luce un suo orientamento di fondo tendente a ricondurre l'*hamartia* dei personaggi tragici a un difetto di comprensione intellettuale.

*Sophrosyne, synesis, sophia*: Euripides' intellectualism

Beginning with a redefinition of ethical intellectualism in the historical Socrates and in the Platonic dialogues, this paper will examine the alternative between rationalism and irrationalism in relation to Euripides, analysing the concept of *sophia* with particular reference to *aidos*, *sophrosyne* and the theme of the teachability of virtue. While acknowledging irreducible and radical differences, we will reduce Euripides' distance from the Socratic-Platonic positions by highlighting his basic orientation towards attributing the *hamartia* of the tragic characters to a defect of intellectual understanding.